

# TERZO TEMPO

SPORT  
MAGAZINE



## LONDRA GRAN FINALE

*Leonardo Bonucci, autore del gol del pareggio e di uno dei rigori decisivi per il titolo europeo (credits: figc.it).*

commentario di fatti  
e vita sportivi

92

12.07.2021  
il settimanale



**sitointerattivo**  
COMUNICAZIONE RESPONSABILE

S T R E A M I N G



ORA LE TUE  
**I D E E**  
P O S S O N O  
ARRIVARE  
**O V U N Q U E**

# 35

## SPORT MAGAZINE

92

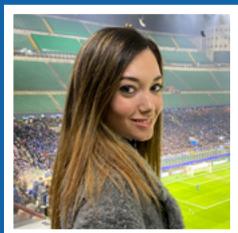
*Matteo Pessina, 2 gol a Euro 2020,*

*e Rafael Tolói, coppia atalantina*

*per il trionfo azzurro.*

*(credits: mediagallery figc.it).*





# LONDRA GRAN FINALE

**Federica Sorrentino**

*Coordinamento Redazionale*

L'Italia aveva proprio bisogno di una giornata come l'11 luglio. Una data portafortuna per il calcio, che si è confermata tale con il successo degli azzurri di Roberto Mancini nella magica atmosfera di Wembley. Vittoria in rimonta, ottenuta con Donnarumma decisivo tra i pali alla lotteria dei rigori e migliore giocatore del torneo. Il titolo europeo, conquistato nello stesso giorno del trionfo mondiale di 39 anni fa della banda Bearzot e di Plabito Rossi e tre lustri dopo gli eroi di Berlino, era nelle corde, nelle gambe e nella testa di un gruppo apparso straordinario. Nel 1968 c'era voluta una monetina fortunata per eliminare l'ex Unione Sovietica in semifinale e una finale bis per sollevare la Coppa. Allora, in campo due bergamaschi, il mitico capitano Giacinto Facchetti e Angelo Domenghini. Stavolta due atalantini, Matteo Pessina e Raffael Tolo, i primi a fregiarsi di un trofeo in azzurro, benché impiegati in finale. Il giusto e meritato riconoscimento all'Atalanta e a ciò che ha saputo esprimere in sei stagioni in crescendo. Il trionfo di Wembley ribalta la storia e sancisce il valore italico, capace di esprimersi con la tempra e l'orgoglio di chi sa compattarsi con il carattere e l'identità, riconoscendosi nel tricolore. L'Italia aveva bisogno di vincere nel modo in cui ha vinto.

Perché l'impresa è iniziata in semifinale con la Spagna e Luis Enrique che ha reso omaggio agli avversari insegnando il valore sportivo ed esaltando gli azzurri quanto rendendo merito alla sua eccellente squadra. L'Italia di Mancini non è solo la squadra campione d'Europa, ma un esempio per il Paese tutto, finendo per rappresentare le capacità migliori di un popolo che sa ritrovarsi nei momenti difficili. E tutti sappiamo quanti ce ne siano stati e quanto serva essere uniti, come hanno dimostrato di saperlo fare gli azzurri del calcio. Capaci di ovattare l'urlo dei tifosi londinesi e restare concentrati per esprimere il meglio del nostro calcio. Il merito di non lasciarsi condizionare dall'ambiente è una prova di maturità.

Agli inglesi resterà negli occhi anche la finale di Wimbledon, il tempo del tennis dove Matteo Berrettini, primo italiano a disputarla, è uscito a testa alta dal confronto con re Djokovic, regalando spettacolo e restandone protagonista. Questo ragazzone romano, che spara servizi da oltre 200 km orari ma nel contempo accarezza la pallina con il tocco d'artista, ha vissuto la sua prima, vera gioia a Bergamo tre anni fa. Orgoglio azzurro nel gran finale di Londra.



**AIRCRAFT ENGINEERING ACADEMY**

B E R G A M O

Diventa tecnico manutentore aeronautico.  
Scopri i corsi della nostra Accademia di Verona  
e fai decollare il tuo futuro.



**in f**

[seas-italy.it](http://seas-italy.it)  
[training-aea.it](http://training-aea.it)

Supplemento a TERZOTEMPOSPORTMAGAZINE

Testata Giornalistica online iscritta al Registro

della Stampa del Tribunale di Bergamo - n.

10/2019 del 10/07/2019

**Direttore Responsabile**

Eugenio Sorrentino

---

**Ufficio Redazione**

Via Pizzo Recastello, 24 - 24125 Bergamo

Tel +39 339.1701703

Email [info@terzotempomagazine.it](mailto:info@terzotempomagazine.it)

---

**Coordinamento Redazionale**

Federica Sorrentino

---

**Fotografie**

Francesco Moro

---

**Gestione online**

Sitointerattivo Srls

Via Sporla, 3 - 24020 Scanzorosciate (BG)

P. Iva e C.F. 04353580162

Tel +39 348.5555348

[www.sitointerattivo.it](http://www.sitointerattivo.it)

---

**Ufficio Grafico**

Pernice Editori Srl

Via G. Verdi, 1 - 24121 Bergamo

Tel +39 035.241227

[www.pernice.com](http://www.pernice.com)

---

**Grafica e Impaginazione**

Mirko Sangalli

Alessandro Masper

Davide La Bruna

---

**Collaboratori**

Federico Errante

Simone Fornoni

Rino Fusco

Gian Battista Gualdi

Luca Lembi

Luciano Locatelli

---

**PUBBLICITÀ**

Pagine 2, 5, 6, 10, 13, 18, 23, 34, 39, 42, 45, 46

---



**sitointerattivo**  
COMUNICAZIONE RESPONSABILE

S T R E A M I N G



A Z I O N E A B I L E



D I G I T A L M A R K E T I N G



MONDO CALCIO

- 8 Campioni d'Europa con pieno merito  
21 Marcolini prende per mano l'AlbinoLeffe

MONDO ATALANTA

- 12 Raduno a porte chiuse  
18 Mattia Caldara riparte altrove

RETI E CANESTRI

- 23 Bergamo trampolino di Berrettini  
26 La riqualificazione del Tennis Club Bergamo  
28 Rodriguez nuovo playmaker Blu Basket  
30 Dinastia Zaytsev

EDUCATIONAL

- 32 2a edizione Borse di Studio TERZOTEMPOSPORTMAGAZINE  
34 Gli studenti assegnatari delle borse di studio

VITE DI CORSA

- 36 Sarzilla Ironman d'argento

VITE IN ACQUA

- 39 Due podi iridati nel rafting  
41 Pallanuoto sarà derby a Bergamo

MONDO PARAOLIMPICO

- 43 Claudia Cretti esempio di tenacia

# CAMPIONI D'EUROPA CON PIENO MERITO

a cura di **Eugenio Sorrentino**



*L'immagine che ha unito l'Italia: il momento della premiazione a Wembley (credits: mediagallery figc.it).*

**Q**uanto somiglia nel risultato la vittoria di Wembley a quella ottenuta al mondiale 2006. Pareggio in rimonta, supplementari e titolo assegnato ai calci di rigore. Stavolta, però, l'Italia è diventata campione d'Europa al culmine di un ciclo straordinario aperto dal ct Roberto Mancini, un rivoluzionario con le idee chiare.

E, soprattutto, a parte lo sbandamento iniziale costato lo svantaggio nei confronti degli inglesi durato 65 lunghi minuti, per due terzi del tempo regolamentare gli azzurri hanno comandato il gioco al cospetto di avversari che hanno badato a difendersi. E nell'overtime non sono mancate le occasioni per ribaltare il risultato.

Il tasso tecnico e qualitativo è stato tutto dalla parte dell'Italia, senza dubbio, e la prestazione di Gigi Donnarumma, che di rigori ne ha parati due, oltre a quello sbagliato da Rashford, ha compensato gli errori di Belotti e Jorginho, il quale ha avuto sul piede il match-point. Sono un po' tutti convinti che il gol segnato dopo due minuti da Shaw,



Il ct Roberto Mancini ha ottenuto 34 risultati utili consecutivi, con sette vittorie all'Europeo, le ultime due ai calci di rigore (credits: mediagallery figc.it).

che ha avviato e chiuso la prima azione d'attacco inglese in uscita dal pressing esercitato subito dagli azzurri, sia stato frutto dell'impatto emotivo provocato dalla spinta roboante del tifo inglese. Bravi gli azzurri a ritrovarsi e fare girare palla con fare certosino di fronte alla cerniera costruita dagli avversari e servita a impedire gli inserimenti. A un certo punto, l'ingresso di Cristante e Berardi al posto di Barella e Immobile ha tolto riferimenti al blocco difensivo inglese, passato da tre a quattro, e permesso alla manovra azzurra di

ritrovare gli spazi agendo con tocchi di prima. L'Italia ha rischiato di ribaltarla prima della mezz'ora della ripresa, con un lancio in profondità per Berardi che ha aggirato la guardia dei difensori ma non ha trovato la porta. Nel finale, infortunato Chiesa, è toccato a Bernardeschi fare il falso nueve. Fino al ritorno alla punta centrale coinciso con l'uscita di un generoso Insigne e l'ingresso di Belotti, con cui Mancini ha deciso di affrontare i tempi supplementari. L'Italia ha continuato ad esercitare superiorità, senza riuscire a concretizzarla.

C'è voluta tutta la maturità e concentrazione per affrontare per la terza volta la lotteria dei calci di rigore.

Ma questo gruppo non voleva né poteva deludere, semplicemente perché ha fatto pesare la differenza con un gioco espressione di una mentalità offensiva, sostenuta da un solido reparto arretrato che poggia su Donnarumma, Bonucci e Chiellini. Senza dimenticare la coesione e l'afflato che in allenamento come in panchina hanno contribuito alla vittoria.



*Il gesto rituale con cui Leonardo Bonucci, premiato dall'UEFA come uomo del match, ha festeggiato il gol del pareggio (credits: mediagallery figc.it).*



*La formazione iniziale scesa in campo contro l'Inghilterra (credits: mediagallery figc.it).*



Giorgio Chiellini, baluardo difensivo (credits: mediagallery figc.it).



Gigi Donnarumma, giudicato migliore giocatore dell'Europeo, decisivo nella sfida ai rigori (credits: mediagallery figc.it).

# RADUNO A PORTE CHIUSE

a cura di **Federica Sorrentino**



*Gian Piero Gasperini, alla sesta stagione sulla panchina dell'Atalanta (credits: atalanta.it).*

L'Atalanta ha fornito tredici calciatori alle rispettive nazionali, tra Europeo e Coppa America. Per loro il rientro al Centro Sportivo Bortolotti di Zingonia avverrà più tardi rispetto ai compagni rimasti liberi da impe-

gni e che hanno già consumato il loro periodo di meritate vacanze. Da tempo l'Atalanta aveva fissato il raduno per lunedì 12 luglio nel quartier generale della società, rinunciando per il secondo anno consecutivo all'appuntamento in

Valle Seriana, che avrebbe significato inevitabili assembramenti per rivedere all'opera gli uomini di Gasperini. Si ricomincia con la calma necessario e con un calendario che ricalca quanto successe un anno fa, ma alla ripresa del campionato



Ruslan Malinovskyi, dopo l'operazione di ernia addominale, è atteso a settembre (credits: atalanta.it).

dopo l'interruzione, seppure con protocolli interni meno rigidi anche se la guardia anti-Covid resta necessariamente e prudentemente alta. Dunque, la preparazione alla stagione 2021-2022 dei nerazzurri dopo la sosta estiva inizia, come si

sapeva, a ranghi ridotti.

Nella prima giornata in programma i test per Covid-19 previsti dal protocollo sanitario e i test atletici, poi da martedì 13 si proseguirà al ritmo di due sedute di lavoro al giorno.

Tutte le sessioni di allenamento si svolgeranno a porte chiuse, fa sapere la società atalantina. Che, al fine di garantire il massimo rispetto delle misure in atto per il contenimento della pandemia da Covid-19, ha invitato tifosi ed ap-

INDICE



# Vuoi proteggere la tua casa?

## INSTALLA ITALPOL KIT ALLARME e collegalo alla nostra centrale operativa

Affidati alla nostra competenza per la tua sicurezza.

Il servizio include:

- attività di **installazione** e **manutenzione**;
- collegamento **24 ore su 24** alla centrale operativa;
- **pronto intervento** della Guardia Armata Italtel.



### APP allarme

gestisci il tuo allarme tramite  
smartphone o tablet



1 centralina  
28 zone radio bidirezionale  
4 aree comunicazione IP  
Alimentazione interna



1 rilevatore  
radio bidirezionale  
1 rilevatore  
radio bidirezionale  
con fotocamera



1 telecomando  
a 5 canali  
bidirezionale



1 contatto  
magnetico perimetrale  
con protezione  
antiscasso

Installazione  
una tantum **200€**

IIVA esclusa

Servizio a  
canone mensile



[italpolvigilanza.it](http://italpolvigilanza.it)



Numero Verde

**800 327 311**

**SECURITY PARTNER**

2020/21



*Il terzo portiere Francesco Rossi, tra i presenti al raduno (credits: atalanta.it).*

passionati a evitare assembramenti nei pressi del Centro Sportivo. Un giusto e doveroso richiamo al senso di responsabilità per proseguire il cammino che, si spera, riporti gradualmente il pubblico allo stadio fino a tornare a riempirlo in ogni ordine di posti. E' la speranza che ci accomuna e che rifletterebbe una situazione in continuo miglioramento. Intanto, tornano a sgambettare i vari Djimsiti e Palomino insieme a tanti elementi della rosa della passata stagione, alcuni



Quarta stagione per Djimsiti, 94 partite e 3 gol in serie A con l'Atalanta (Ph: F. Moro).

dei quali in procinto di cambiare casacca. Non c'è Kovalenko, che ha davanti almeno un mese per guarire da un infortunio e potrebbe andare a giocare altrove, viste le difficoltà palesi a inserirsi negli

schemi di Gasperini. Anche Pierluigi Gollini e Josip Illicic, che tanto hanno contribuito alle fortune dell'Atalanta, sono in cerca di estimatori. Manda segnali positivi Ruslan Malinovskyi, operatosi di ernia

addominale ma già in piedi e pronto a tornare a disposizione dopo il previsto periodo di convalescenza, probabilmente dopo la prima sosta del prossimo campionato per gli impegni della nazionale.



# PREPARA LA VALIGIA, ALBASTAR TI PORTA IN VACANZA!

Per molto tempo abbiamo solo immaginato, ora finalmente possiamo tornare a volare!

Hai già prenotato la tua prossima vacanza?

Scegli di volare con Albastar verso le bellezze del Sud Italia e le sue isole: Olbia, Brindisi, Lamezia Terme, Catania e Trapani.

Scopri tutte le destinazioni che raggiungiamo e prenota il tuo volo su [www.albatar.es](http://www.albatar.es) oppure contatta il call center al numero +39 095 311 503.

*AlbaStar.es*

# MATTIA CALDARA RIPARTE ALTROVE

a cura di **Simone Fornoni**



Mattia Caldara in azione nel match con il Napoli (Ph: F. Moro).

Il ragazzo di Scanzorosciate è tornato nella metropoli con le pive nel sacco dopo una stagione e mezza senza riscatto. E dire che fu grazie alla sua fragorosa doppietta a Napoli, il 25 febbraio 2017, che l'Atalanta del nuo-

vo corso cominciò a mettersi la Champions in testa. Allora come orizzonte, la stagione successiva come traguardo. Rivisto, provato e bocciato. Complice l'ultimo di una serie di guai fisici patiti dallo start dell'insignificante parentesi milani-

sta, Mattia Caldara da enfant-du-pays di ritorno è diventato il figliol prodigo appesantito dal vitello grasso servito in suo onore. Maledicendo l'onda lunga del crociato rotto a Milanello il 2 maggio di 2 anni fa, con quella lesione a losanga del tendine rotuleo sinistro operata nell'ottobre scorso. La losanga, per i comuni mortali un motivo da maglione di cachemire. Nemmeno la corazza da bravo professionista dedito ad alzare l'asticella avrebbe potuto proteggerlo dal gelo del terzo infortunio serio di una carriera zavorrata, oltre che dai ferri del chirurgo, pure dallo sballottamento tra Juventus e Milan, il famigerato scambio di acquisti a quota 35 con Leo Bonucci a prendere l'A4 per l'altro verso. Il calcio del Gasp è bello e performante quanto crudele: 9 apparizioni all'ultimissimo giro di corsa nerazzurro, spesso in bilico



Il saluto tributato dalla curva nord a Mattia Caldara al momento del trasferimento alla Juventus (Ph: F. Moro).

tra quinto a sesto di reparto, meno di un decimo delle 93 condite dalla sporca decina nella porta altrui, un quinto ai Ciucci, rampa di lancio per l'empireo del calciomercato da big. Contro la stessa squadra, l'esordio gasperiniano, lui che quello assoluto l'aveva conosciuto sotto Stefano Colantuono, a Catania, trentottesima giornata, il 18 maggio 2014, subentrando nella ripresa a Davide Brivio con Gianpaolo Bel-

lini a rispostarsi dal centro a sinistra: 2 ottobre 2016, 1-0 firmato Andrea Petagna, c'era anche Roberto Gagliardini. L'inizio di tutto, secondo i più. E infatti, ben prima dell'uno-due testa-contropiede a campi invertiti, Madama era stata indotta a fare suo il campioncino nella sessione invernale, facendogli saltare per le visite mediche il Christmas Match contro l'Empoli. Un girotto e mezzo ancora, in prestito a casa

sua, ed ecco il grande salto nel buio. 27 ottobre 2018, diagnosi il 30: "Lesione parziale del tendine achilleo e della giunzione mio-tendinea del gemello mediale del polpaccio destro". Due sole partite col Diavolo, 20 settembre '18 col Dudelange e 24 aprile '19 in Coppa Italia con la Lazio. Col Valencia nella coppa dalle grandi orecchie e anche nell'immediato post lockdown, invece, sembrava di nuovo lui. E ora?

INDICE



Seguici in streaming alle 12.30 su  
[www.studiobnc.net/streaming](http://www.studiobnc.net/streaming)



## L'intervista della settimana tanti ospiti d'eccezione per ripartire insieme



Beppe Severgnini



Vanessa Presenti



Don Giulio



Giorgio Gori, Sindaco di Bergamo



Francesco Micheli



Paolo Pratoro



Alvaro Signetti



Giorgio Berta

# MARCOLINI PRENDE PER MANO L'ALBINOLEFFE

a cura di **Simone Feroni**



Michele Marcolini torna sulla panchina dell'AlbinoLeffe (credits: ufficio stampa AlbinoLeffe).

**P**rofessionalità, serietà, spirito di gruppo e intensità. Ritrovando persone con cui condivisi tante emozioni e una salvezza non scontata". Rieccolo, con uno stadio alle spalle che a Zanica non c'era, nel mezzo di un cantiere a immagine e somiglianza di un AlbinoLeffe a cui regalare qualche ponteggio stabile. Michele Marcolini eredita una panchina più pesante dell'altra volta. L'avventura da permanenza in C e basta, iniziata a dicembre 2018, arrivò a tiro dei due turni di playoff conquistati nel biennio da Massimiliano Alvini, allontanato alla tredicesima, col savonese ex Atalanta ad ammonticchiare poi 33 punti in 25 match. Ora le pietre di paragone sono il primo turno e le semifinali con l'Alessandria di Marco Zaffaroni. "Il 3-5-2 era la strada maestra già ai tempi, ma porto la mia organizzazione e le mie idee".



Marcolini con il ds bluceleste Aladino Valoti (credits: ufficio stampa AlbinoLeffe).

Come averle chiare nonostante urgano due innesti di razza in difesa, orfana di Mondonico e Canestrelli, puntelli di un nuovo corso che si vorrebbe proseguire: "Cercheremo di restare in alto", la scommessa, più che una promessa. Il cavallo di ritorno in sella, come Aladino Valoti (che conferma: "Il mister è stato scelto perché ci conosceva") lo è dietro una scrivania al posto di Simone Giacchetta, punta al rinnovamento nella continuità. Piedi per terra e niente fughe al buio: "C'è un progetto da portare avanti in un impianto a casa nostra". Se Genevier e Riva sono gli ultimi ad

aver prolungato, dei "vecchi" già ai suoi ordini il savonese ripescia Gusu, Gelli, Giorgione, Ravasio e Galeandro. Davanti c'è sicuramente Cori, il bomber Manconi non si sa: contratto fino al 2022, ma se arrivasse un'offerta?

"Bisogna valorizzare innanzitutto i giocatori a disposizione. Riprendo in mano un collettivo un po' cambiato, ma conosco bene le caratteristiche anche di chi non ho allenato in precedenza - la dichiarazione programmatica -. Anche se punto sempre a fare la partita, al bello si deve sposare il concreto secondo le esigenze del momento.

Delle briciole non m'accontento". Il rosso di Ponente, 46 candeline il 2 ottobre, cerca il rilancio dopo due esoneri nelle ultime due stagioni, alla ventiseiesima giornata al Chievo a favore di Alfredo Aglietti e dopo sette al posto di Simone Banchieri nell'avantindré al Novara: "Non è facile essere richiamati, significa che ho lasciato il segno. M'è bastata una telefonata del presidente Gianfranco Andreoletti". Il suo team è completato dai fidi Davide Mandelli, il vice, e dal preparatore atletico Stefano Pavon. Il preparatore dei portieri resta Giuseppe Benatelli.

INDICE



# BERGAMO TRAMPOLINO DI BERRETTINI

a cura di **Eugenio Sorrentino**



Matteo Berrettini è stato sconfitto in finale a Wimbledon da Nova Djokovic per 7-6 6-4 6-4 6-3

(credits: profilo instagram Matteo Berrettini).

**M**atteo Berrettini passa alla storia per essere il primo italiano a disputare la finale di Wimbledon in 144 edizioni del torneo di tennis più prestigioso al mondo. Il terzo a disputare una finale di uno Slam dopo Nicola Pietrangeli, primo semifinalista sull'erba inglese, e Adriano Panatta, entrambi vittoriosi a Roma e Parigi. Berrettini si è dovuto arrendere a Nole Djokovic, ma il risultato raggiunto lo consegna alla storia del tennis.

**A Marco Fermi, direttore del torneo Challenger di Bergamo, abbiamo chiesto che effetto fa assistere all'impresa di Matteo Berrettini sull'erba di Wimbledon a soli tre anni dalla sua vittoria al Challenger di Bergamo?**

Sicuramente, vedere un giocatore come Berrettini raggiungere in poco tempo un risultato così importante ci riempie di soddisfazione, perché



Primo tennista a raggiungere la finale nel torneo inglese, si era imposto nel 2018 nel Challenger di Bergamo (credits: profilo instagram Matteo Berrettini).

lo abbiamo tenuto a battesimo nel Challenger di Bergamo, dal 2016 al 2018, quando ha vinto, partecipando con una wild card, segnalatoci da Corrado Barazzutti come un talento emergente. Ciò conferma che Bergamo ha rappresentato negli anni passati un importante trampolino di lancio per alcuni giocatori italiani. Per questo sentiamo i suoi successi un po' anche nostri.

**Ricordiamo un Berrettini già potente nel servizio ma ancora molto nervoso. Quanto gli e' servito il successo di Bergamo?**

Effettivamente, lo ricordiamo un

po' nervoso a Bergamo, penso che il lavoro svolto con il suo coach gli abbia permesso di acquisire la maturità e la consapevolezza nei propri mezzi. Nella finale vinta con Napolitano, allora oltre il numero 150, s'impose solo al terzo set. Berrettini, già potente all'epoca, ha lavorato sull'aspetto mentale, valorizzando le proprie armi che sono il servizio e il diritto. Doti che lo hanno portato al nr 8 del ranking e potranno aiutarlo a raggiungere la top five.

**Dai tornei bergamaschi sono passati tennisti che hanno scalato le**

**classifiche ATP. Cosa insegna il cammino di Berrettini?**

Vale la pena sottolineare che la finale di Wimbledon 2021 ha visto di fronte due giocatori che hanno solcato i campi bergamaschi, Djokovic il Futures al Città dei Mille in giovanissima età e Berrettini il Challenger. Ciò conferma che il passaggio obbligato per arrivare a certi livelli, ovvero i tornei cosiddetti minori rispetto al circuito Atp, è diventato un po' l'osservatorio e il punto di riferimento per i tennisti emergenti e il loro percorso di crescita. Dunque, un palcoscenico da non perdere per gli appassionati.



Il nuovo showroom di Pentole Agnelli vi aspetta a Lallio,  
in **Via Provinciale, 30.**



**PENTOLE AGNELLI**  
PROFESSIONAL COOKWARE  
SHOW ROOM

Lunedì dalle 14.00 alle 19.00 / Martedì - mercoledì - giovedì - venerdì dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 19.00 / Sabato dalle 9.30 alle 19.00 / Domenica chiuso

# LA RIQUALIFICAZIONE DEL TENNIS CLUB BERGAMO

a cura di **Luca Lembi**



Giorgio Berta, presidente del Tennis Club Bergamo (credits: pernice.com)

Il progetto di riqualificazione del Tennis Club Bergamo, il principale circolo tennistico della città situato a Valverde e fondato nel 1926, ha preso vita con l'obiettivo di dare nuovo lustro in vista del traguardo dei 100 anni. La volontà del promotore del progetto **Franco Togni**, Presi-

dente e fondatore di **Automha**, è quella di creare ambienti moderni e all'avanguardia, oltre che la definizione di una vasta gamma di servizi volti alla piena soddisfazione delle esigenze dei soci storici e degli ospiti del Club. Per raggiungere questo risultato è stata creata una nuova società:

**Austin S.p.A.** Coinvolti nell'iniziativa, **Mauro Piantelli**, architetto dello studio **De8 Architetti** a cui è stato affidato il progetto di riqualificazione, e **Giorgio Berta**, Presidente del Tennis Club.

«Dieci anni fa insieme agli attuali componenti del consiglio di amministrazione e pochi altri siamo stati chiamati per cercare di far ripartire il Club. Cosa che è diventata possibile con Franco Togni, un visionario a cui piace innamorarsi di quei progetti che non necessariamente hanno un ritorno economico, ma che prendono il cuore» - ha sottolineato **Giorgio Berta**.

L'obiettivo del progetto è di creare un luogo che unisca al proprio interno la modernità degli ambienti con la tradizione e la storia del Club, uno spazio dove i soci possano incontrarsi, confrontarsi sportivamente, stringersi la mano,



Franco Togni, presidente di Automha e ideatore del progetto di riqualificazione (credits: pernice.com).

creare nuove occasioni di network positivi. Ma non solo. L'ambizione è quella di creare una vera e propria academy, con i suoi valori, con le sue ambizioni. Grazie alla presenza di istruttori e maestri altamente qualificati e di elevato livello, il nuovo Tennis Club mira a diventare un punto di riferimento per ragazzi e genitori. Uno spazio sicuro per permettere ai giovani di

vivere nuove esperienze e perseguire nuovi stimoli e obiettivi. Per affrontare con determinazione e tenacia ogni match, così come le sfide della vita.

L'aspetto del **Tennis Club Bergamo** cambierà, nelle prossime settimane si scopriranno i dettagli, ma i valori che hanno guidato la dirigenza fino a questo momento e consentito di raggiungere importanti traguardi rimarranno ben saldi e ancorati nel tempo. In definitiva, un nuovo progetto per restituire al circolo lo splendore che merita, e che merita la città. Si riscrivono gli spazi per armonizzarli e renderli più piacevolmente fruibili e funzionali. Il nuovo corso all'insegna della tradizione che si riconosce nella modernità capace di attrarre e stimolarne la condizione.



Il plastico del progetto, curato da Mauro Piantelli, architetto dello studio De8.

# RODRIGUEZ NUOVO PLAYMAKER BLU BASKET

a cura di **Luca Lembi**



Yancarlos Rodriguez, playmaker dominicano con passaporto italiano (credits: ufficio stampa Blu Basket/ D@S photographer).

Il primo acquisto della Blu Basket è Yancarlos Rodriguez, playmaker dominicano con passaporto italiano, proveniente dalla Pallacanestro Forlì, è il primo acquisto della Blu Basket. Il giocatore è un esterno veloce, che ama giocare in pick and roll ed attaccare il ferro, sfruttando le sue doti di ball-handling. Originario di Las Matas de Farfán ma cresciuto in Italia, a Rieti, l'esterno ventisettenne è alto 187 cm per 86 kg.

Rodriguez ha una lunga esperienza sui parquet italiani dove ha iniziato a giocare nelle giovanili del florido vivaio della Stella Azzurra Roma, debuttando in DNB a 16 anni.

Firma poi al Barcellona Pozzo di Gotto, sempre in B, risultando subito decisivo coi suoi 15.4 punti/gara e, nella stagione 2017/18 si divide tra Nardò (14.4 di media) e Stella Azzurra (20.4 di media).

Le ottime performance individuali gli aprono la strada per la A2, a Roseto, squadra che guida fino ai playoff persi proprio contro Treviglio (10.23 punti/gara in stagione e 3 assist - con un high di 33 pt vs Verona - e 11 nei playoff con 2,8 assist).

La prima chiamata in A1 arriva da Cantù che lo mette sotto contratto per la stagione 2019/20, dove disputa 15 gare (32 punti totali), prima di tornare, nel mercato invernale, a



Marco Venuto, nuovo acquisto in regia (Ph. Pallacanestro Ravenna).

Roseto (19 punti in 9 partite prima dell'interruzione della stagione per Covid). La scorsa stagione è a Forlì (A2) dove viaggia con 8.8 punti in regular season (36% da 2 punti, 33% da 3 punti, e 87% ai liberi), 9 nella fase ad orologio e ben 17 punti/gara nei 4 match di playoff disputati. Yancarlos ha vestito la maglia dell'Italia nel 2010 disputando l'Europeo U16, e gli European Games di Minsk con la selezione 3x3.

Euclide Insogna, ha sottolineato come negli ultimi anni il team trevigliese abbia avuto modo di apprezzare Yancarlos Rodriguez come play in molte squadre italiane. "La sua motivazione insieme alle sue capacità tecniche ne fanno un giocatore di grande energia con estro, personalità e grande carattere" - ha dichiarato Insogna. Intanto, in attesa di sapere se arriverà Brian Sacchetti, ala di 2 metri, 35enne figlio del coach della Nazionale Meo Sac-

chetti, campione d'Italia con Sassari nel 2015, Blu Basket si è assicurata Marco Venuto, proveniente dalla Pallacanestro Ravenna in A2 dopo una promozione in massima serie con Fortitudo Bologna. Confermato il capitano Reati, nel roster trevigliese figurano Jacopo Borra e Andrea Ancellotti, insieme alle ali Ion Lupusor e Federico Miaschi, 31 anni, in arrivo da Biella. Si punterà a valorizzare il giovane playmaker Matteo Bogliardi, classe 2002.

# DINASTIA ZAYTSEV

a cura di **Federico Errante**



Ivan Zaytsev, zio di Alice Sabbioni (credits: ufficio stampa Lube Volley).

**D**a padre in figlio fino alla nipote. Bergamasca e con tanta voglia d'imparare a sognare, parafrasando i Negrita. Eppure, la sensazione che lo stia già facendo, badando tuttavia soltanto alla concretezza. Pochi fronzoli e tanta fame, unita alla voglia di portare sempre più in alto la sua adorata maglia numero 9. Come lo zio Ivan. Non uno qualsiasi, un certo Zaytsev, figlio di Vjaceslav vale a dire il più grande palleggiatore di tutti i tempi. Lui invece è il nonno di Alice Sabbioni, classe 2005, opposto dell'Hammer Celadina

con cui il Volley Bergamo ha imbastito da tempo una preziosa quanto proficua sinergia. Che possiamo definire anche discretamente vincente. Dapprima il titolo provinciale Under 17 (3-0 in finale a Chorus) seguito, grazie al 3-1 sulle pavesi della Colombo Impianti Certosa da quello di campionesse regionali di Coppa Italia di serie D. Niente male come bottino per una squadra, allenata da Alberto Mazzatinti, trascinata da un posto 2 come Alice che solo qualche mese fa era impegnata a rimettersi dalla rottura del crociato del ginocchio.

Un ko che l'ha forgiata, tanto quanto i preziosi consigli del nonno - che, pur dalla Russia, non perde una partita attraverso i canali You Tube - e dello zio che, a sua volta, non fa mancare qualche chiamata e qualche messaggio nei momenti giusti. Nel frattempo, però, come impone la miglior filosofia nell'ottica di crescita, il percorso dev'essere fatto senza forzare i tempi e assolutamente step by step. La famiglia, con mamma Anna in testa, una che ha vissuto la pallavolo fin dai primi passi, sa dosare come meglio non potrebbe l'entusiasmo



Alice Sabbioni, nipote di Vjačeslav Zajtsev, solleva la coppa del titolo provinciale (credits: Hammer Celadina).

lasciando, altrettanto giustamente, libero sfogo alla passione. Che dev'essere la prima benzina anche per mandare avanti su binari altrettanto soddisfacenti il percorso scolastico. E lei sta mettendo palla a terra anche su quel piano, nel rendimento e in ambito sportivo. Nel 2019 la vittoria del titolo regionale e nazionale di Volley S3 dei Giochi Sportivi Studenteschi in rappresentanza della Lombardia in un anno che l'avrebbe portata a conquistare anche il titolo provinciale Under 14 nelle fila della Pallavolo Celadina. Carattere, grinta, personalità e caparbietà fanno parte di un bagaglio innato. Per informazioni chiedere ad Ivan che si appresta a vivere un'altra Olimpiade da attesissimo protagonista con l'obiettivo di emulare a Tokyo papà Slava", leggendario oro a Mosca nel 1980. Alice per proseguire la dinastia degli zar? Perché no? La storia insegna.



Alice, seconda da destra in seconda fila, nella squadra vincitrice del titolo regionale (credits: Hammer Celadina).

# 2<sup>A</sup> EDIZIONE BORSE DI STUDIO TERZO TEMPO SPORTMAGAZINE



*La cerimonia di assegnazione delle borse di studio è stata condotta da Federica Sorrentino dalla sede di Ottica Piazza Pontida a Bergamo.*



**L**a seconda edizione del bando per l'assegnazione di borse di studio a studenti atleti meritevoli ha registrato un record di candidature.

Ben 105 le schede presentate da società sportive della Bergamasca e sostenute dagli istituti scolastici che hanno attestato il lodevole rendimento degli aspiranti.

Le borse di studio, del valore di 500 euro cadauno, sono state promosse da TERZOTEMPOSPORTMAGAZINE in collaborazione con il Gruppo Intesa Sanpaolo - Studio BNC - Ottica Piazza Pontida - PANATHLON Club "Mario Mangiarotti" Bergamo, e attribuite quest'anno a 9 studenti atleti giudicati più meritevoli, in virtù delle buone pratiche e condotte positive espresse negli studi e nell'attività agonistica. L'iniziativa rientra nel progetto di divulgazione della cultura sportiva

di TerzoTempoSportMagazine, con l'obiettivo di sostenere l'impegno di quanti coniugano studio e sport con merito e profitto.

I destinatari delle borse di studio sono studenti di scuole medie di primo e secondo grado, tesserati per società sportive riconosciute dal Coni, i quali si siano distinti sia per il merito, sia per la condotta nell'istruzione e formazione a livello scolastico, l'impegno a coniugare la frequenza scolastica con la preparazione sportiva e le attività agonistiche, il rispetto delle regole e dell'avversario in allenamento come in gara e fuori dal contesto agonistico, gesti di fairplay, la disposizione al sacrificio in relazione a particolari situazioni logistiche e familiari.

La cerimonia di assegnazione per l'edizione 2021 si è svolta lunedì 5 luglio dalla sede di Ottica Piazza

Pontida, in collegamento con gli studenti premiati e docenti delle scuole di appartenenza, alla presenza dei rappresentanti dei sostenitori: Vittorio Carrara, direttore commerciale Retail Lombardia Nord Intesa Sanpaolo; Sergio Colombini, dello Studio BNC Berta, Nembrini e Colombini Associati; Vanessa Vavassori, responsabile di Ottica Piazza Pontida; Gianluigi Stanga, presidente Panathlon Club "Mario Mangiarotti" Bergamo; Marcella Messina, assessore ai servizi sociali del Comune di Bergamo; Giulio Rossini, in rappresentanza dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo; Luigi Galuzzi, rappresentante Comitato Italiano Paralimpico Bergamo; Eugenio Sorrentino, direttore responsabile di TerzoTempoSportMagazine.it; Gian Battista Gualdi e Lorenzo Maria Manchi di Sitointerattivo.it

# GLI STUDENTI ASSEGNATARI DELLE BORSE DI STUDIO



*Uno scorcio della splendida sala che ha ospitato la cerimonia e da dove si è svolto il collegamento.*

## **Leonardo Carioli**

Studente dell'Istituto Vittorio Emanuele, indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing. È risultato

meritevole per la condotta e la formazione a livello scolastico, per impegno a coniugare la frequenza scolastica con la preparazione sportiva

e le attività agonistiche. Tesserato per l'Urania Basket Milano, Under 15, ed è impegnato con 4 allenamenti settimanali presso Palalido (Milano).

**Alice Càrola Castelli**

Ha frequentato la classe 2H del Liceo Linguistico G. Falcone ed è tesserata dallo Sci Club Goggi Bergamo. Gode della qualifica di "ATLETA DI INTERESSE NAZIONALE" e nella stagione 2020/21 ha fatto parte della categoria agonistica FISJ Children - Allievi - Under 16.

**Samantha Chinelli**

Ha frequentato la classe 3 media dell'I.C. di Villa di Serio. Dal 2015 fa parte del gruppo agonistico di ginnastica ritmica della Polisportiva Capriolese, in provincia di Brescia. Pluricampionessa italiana nella categoria allieve, gestisce al meglio il tempo tra scuola e ginnastica ritmica.

**Tommaso Ruggeri**

Ha concluso il ciclo della scuola se-

condaria di primo grado all'I.C. Bruner di Fara Gera d'Adda, raggiungendo la valutazione massima di 10 decimi. E' tesserato con la società Tamburello di Arcene e ha conquistando il titolo di campione provinciale giovanissimi indoor 2021.

**Sara Cortinovis**

Ha frequentato la classe 3a della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Arcene. E' tesserata con il Volley Lurano.

**Monica Mariani**

Ha conseguito la maturità al Liceo Linguistico G. Falcone. Atleta di ginnastica ritmica, è tesserata con la società Fiordaliso CUS Bergamo.

**Riccardo Teani**

Frequenta la scuola secondaria di primo grado Nullo dell'I.C. Càrola di

Stezzano. Tesserato con la società PHB Polisportiva Bergamasca, con cui si è laureato Campione Italiano, categoria Esordienti, Classe S6, nelle specialità 50 farfalla e 50 stile libero.

**Eleonora Pagani**

Ha conseguito la maturità all'Istituto Superiore "Lorenzo Lotto" di Trescore Balneario. E' tesserata con la Federnuoto e risulta al 22° posto nazionale nei 50 metri dorso.

**Viola Valsecchi**

Ha completato il ciclo della scuola secondaria di prima grado presso l'Istituto Paolo VI di Alzano San Paolo. Gareggia con la società Ski Passion ed è tesserata alla FISIP e al CSI come atleta paralimpica categoria standing. Ha ottenuto il primo posto nello slalom speciale del campionato nazionale CSI disputato agli

# MICHELE SARZILLA IRONMAN D'ARGENTO

a cura di **Gian Battista Gualdi**



Immagini di Michele Sarzilla al termine della sua prima gara di Ironman disputata ad Andorra sui Pirenei e in cui è arrivato secondo

(credits: profilo facebook Michele Sarzilla).

**M**ercoledì scorso il triatleta bergamasco Michele Sarzilla ha compiuto 33 anni. Ma il regalo di compleanno se l'è concesso in anticipo, tagliando il traguardo al secondo posto nella sua prima gara di Ironman.

Un debutto per niente facile, ad Andorra sui Pirenei, giustappunto per convincersi che l'età non è un limite che le prove più dure che la specia-

lità impone possono essere affrontate con coraggio e determinazione. Sono passati alcuni giorni dall'acuto impronosticabile e lui ancora fatica a crederci.

«E' stata un'emozione grandissima - ha dichiarato nel dopogara - Non me l'aspettavo, una giornata memorabile, l'esordio migliore che potessi sognare. Ho ancora la pelle d'oca». Michele Sarzilla, allenato da Vedana,

ha concluso la competizione spagnola in 4 ore e 24 minuti, a soli due minuti dal vincitore, il francese Clement Mignon, lasciandosi alle spalle l'australiano Cameron Wurf, ex ciclista professionista che di esperienza ne ha da vendere: è recordman della prova in bicicletta all'Ironman Hawaii World Championship, oltre che vincitore di più gare Ironman.

L'atleta seriatese è stato il primo ad



uscire dall'acqua (ha nuotato per 1.9 chilometri in un lago a 1.700 metri sul livello del mare), è riuscito a rimanere nel gruppo di testa nella frazione in bicicletta, che prevedeva 90 km di tratti salita e in discesa con la parte finale in pianura lungo una serie di gallerie, prima di affrontare la mezza maratona completata nel tempo di un'ora e 11 minuti.

Una prestazione che gli ha permesso di risalire tre posizioni e conquistare il secondo gradino del podio.

Il commento del coach Fabio Vedana racchiude tutta la filosofia sportiva e il valore di Michele Sarzilla: "Nonostante l'età anagrafica segni quasi 33 anni (compiuti il 7 luglio), quella biologica è di un ventitreenne. Infatti, occorre tenere conto che si allena solo da tre anni. Gli va riconosciuto che impara in maniera esponenziale. Lo ha dimostrato all'esordio su una distanza che praticamente non ha mai affrontato e su un circuito che non ha mai provato.

E' la riprova che non bisogna mai porsi limiti, ma essere capaci di sognare in grande.

Michele è sicuramente motivo di orgoglio e anche di ispirazione per tutto il nostro gruppo. Anche per noi coach. Ci sprona ad andare avanti e a continuare a credere in quello che facciamo nonostante tutto, le tante parole e i pochi sostegni. È l'ennesima dimostrazione che il progetto è buono, le persone sono eccezionali e il gruppo fa la differenza».

# VILL'ARQUATA



LA RICERCA DELL'ECCELLENZA PER PASSIONE!



*La nostra Cantina è adagiata in Franciacorta tra le pendici di Colzano, che proteggono il cuore di questo ambiente unico dove la natura concede al vino di trovare il suo effervescente equilibrio.*

*La cura delle vigne, l'attenzione che ci impegna nella vinificazione e nella selezione dei nostri eccellenti Brut, Extra Brut, Satèn e Rosé sono il risultato di un lavoro meticoloso e professionale, condotto nella nostra terra dove lasciamo che il tempo asseconi il ritmo del sole.*

*Vill'Arquata, la ricerca dell'eccellenza per passione!*

Via Colzano, 29 - 25030 Adro (BS) Italy  
Tel: [+39] 335.8396668 - info@villarquata.it - villarquata.it



FOLLOW US:  
La Barbatella scuderia  
& Vill'Arquata az. agr.

# DUE PODI IRIDATI NEL RAFTING

a cura di **Luca Lembi**



*Dario Morandi, 26enne di Palosco, ha conquistato un argento e un bronzo ai campionati del mondo di rafting disputati in Francia (credits: profilo facebook Dario Morandi).*

**D**ario Morandi, 26enne di Palosco, ha vissuto la grande soddisfazione di portare a casa due medaglia, una d'argento e l'altra di bronzo, al campionato del

mondo di rafting che si è disputato nelle acque francesi di L'Argentière-la-Bessée. Due podi di assoluto prestigio alla prima esperienza di grande livello per un atleta che

si era dedicato inizialmente alla canoa, passione di famiglia trasmessagli quasi geneticamente, senza peraltro rinunciare a tirare calci al pallone per tre lustri nella sua Palosco. Nel 2018, come egli stesso racconta, l'avvicinamento al mondo del rafting, grazie al rapporto con Benedetto Del Zoppo, attuale presidente della Federazione italiana rafting, maturato poi con l'ingresso nella società Adda Viva Indomita Valtellina River, Due anni or sono si è andato formando l'equipaggio formato da Dario Morandi, Michele Pattoglio, Francesco Regina e Jordi Sarteur, inserito nella rassegna iridata transalpina come Italia 2, categoria Senior, che ha centrato il secondo posto secondo nella specialità down river, ovvero la discesa, in cui l'equipaggio di Italia1, composto Pietro Fratton, Lorenzo Mastella, Fabio e Zeno Martini, ha conquista-



Alcune immagini delle prove di rafting affrontate da Dario Morandi (credits: profilo facebook Dario Morandi).

to l'Oro sancendo il dominio azzurro. Un risultato reso anche più importante dalla prestazione resa nello slalom, disciplina che ha visto Dario Morandi con Italia2 chiudere al terzo posto, preceduto per soli due centesimi dalla Russia. Saltati gli Europei causa Covid, ecco che il lavoro svolto nelle acque del fiume Oglio a Palazzolo ha dato frutti eccellenti. La preparazione è stata svolta in modo ottimale e ha permesso di perfezionare l'affiatamento dei quattro componenti l'equipaggio. I quali hanno contribuito al secondo posto assoluto nella classifica per Nazioni grazie alla quinta piazza in una terza gara, specialità RX, che consiste nella discesa di due gom-

moni avversari. Dario Morandi è ancora incredulo dopo il doppio podio mondiale e con il pensiero va a ciò che si è riusciti a creare nell'ultimo biennio, un periodo difficile, che ha richiesto impegno e sacrifici oltre ogni immaginazione, consentendo però di formare una grande famiglia, tra passione e amicizia. Una disciplina, il rafting, in cui si gioisce per i risultati dei tanti azzurri saliti sul podio. Ben venti medaglie a livello maschile e femminile, con aggiunta di pararafting e mix. E non finisce qui, perché a fine mese c'è il primo appuntamento con la Coppa Italia a Villeneuve, in Valle d'Aosta, competizione destinata a concludersi nel mese di novembre.



INDICE





sitointerattivo

COMUNICAZIONE RESPONSABILE

S T R E A M I N G



ORA LE TUE

IDEE

POSSONO

ARRIVARE

**OVUNQUE**

WWW.SITOINTERATTIVO.IT

# PALLANUOTO SARÀ DERBY A BERGAMO

a cura di **Luciano Locatelli**



Spazio Sport Osio ha conquistato la promozione in serie B e giocherà il derby con Pallanuoto Bergamo (credits: Spazio Sport Osio pallanuoto).

**S**i preannuncia interessante la prossima stagione di pallanuoto maschile di serie B che oltre alla pallanuoto Bergamo, che si è salvata ufficialmente il 5 luglio scorso a seguito della decisione sul ricorso si Sestri da parte della federazione italiana nuoto, vedrà impegnata anche lo Spazio Sport Osio pallanuoto fresco vincitore del girone playoff di serie C. La squadra di Mirco Pribetich si è

aggiudicata la vittoria del girone con 2 vittorie (su Treviglio e Milano) ed un pareggio nell'ultima giornata contro Crema il 26 giugno scorso con il quale ha sancito la prima storica promozione nella serie cadetta. C'è grande soddisfazione in società che si coglie nelle parole dello stesso allenatore neroverde che è stato confermato per la prossima stagione: "Visto l'anno e mezzo che abbiamo passato non avevamo pre-

ventivato una possibile promozione, il nostro obiettivo minimo era quello di centrare il girone playoff onde evitare problemi riguardanti la retrocessione, poi una volta iniziati i playoff e vinta la sfida con Treviglio abbiamo preso consapevolezza della possibilità di potercela fare". Una vittoria costruita con il lavoro negli anni e basata su un settore giovanile che ma mano ha consegnato alla prima squadra i gioca-



tori che sono diventati i protagonisti di questa stagione: “Noi non abbiamo capacità economiche che ci permettono di acquistare giocatori, il gruppo è sempre lo stesso da qualche anno con l’inserimento di 4/5 ragazzi del settore giovanile, abbiamo tutti ragazzi dal ’96 ai 2000, c’è solo un giocatore del ’91, per cui possiamo dire che abbiamo una squadra abbastanza giovane”. La società è già al lavoro per risolvere alcune problematiche e pro-

grammare la prossima stagione: “Innanzitutto sarà confermato l’organico, salvo qualche arrivo a costo zero, un gruppo che lavorando di più potrà lottare per provare a salvarsi la prossima stagione, abbiamo però un problema logistico legato alla piscina perché la nostra vasca è di 25 metri è per la B ne serve una da 30 per cui siamo alla ricerca di un impianto che ci ospiti per le partite casalinghe” e riguardo al prossimo derby: “Quest’anno abbiamo avuto

Treviglio l’anno prossimo Bergamo ed è sicuramente stimolante”.

Da registrare che proprio in questi giorni il Consiglio comunale di Osio Sotto ha approvato la concessione a Spazio Sport One di un contributo a fondo perduto di 75 mila euro prelevati dai fondi Covid che il Comune ha ricevuto lo scorso anno dallo Stato per affrontare la crisi socio-sanitaria causata dal Covid, soldi che serviranno alla società per pagare il mutuo dell’impianto.

INDICE



# CLAUDIA CRETTI ESEMPIO DI TENACIA

a cura di **Federica Sorrentino**



*Claudia Cretti in gara (credits: Claudia Cretti/profilo Fb).*

**I**l 6 luglio 2017, durante il Giro d'Italia femminile, la giovane ciclista bergamasca Claudia Cretti subiva il grave incidente che tutti ricordano. Settimana scorsa, esattamente a distanza di 4 anni, Laura ha ricevuto dal Consiglio regionale della Lombardia un premio speciale "per la tenacia e la capacità di rialzarsi ritornando a vincere con passione ed entusiasmo".

La caparbia di Claudia e il supporto costante della sua famiglia riempiono il cuore di orgoglio e commozione - ha commentato l'assessore regionale Lara Magoni, la quale rappresenta anche il Coni a livello provinciale - La sua è la storia di chi, dopo una caduta, è stato in grado di tornare sul sellino a combattere con più forza e grinta di prima. Un messaggio forte che arriva dalla Lombardia e da Bergamo,

che in questi mesi hanno sofferto ma hanno dimostrato e continueranno a dimostrare di aver la forza per rialzarsi. "In lei ritroviamo tutte le migliori caratteristiche della gente bergamasca e lombarda, che non si lascia abbattere dalle difficoltà" - ha sottolineato Dario Violi, promotore dell'iniziativa. Proprio così, c'è voluto tutto il cuore e la tenacia per riprendersi e rimettersi in sella.



Foto di gruppo con familiari e consiglieri nel Palazzo Lombardia (credits: Lara Magoni/Fb).

L'atleta di Costa Volpino, sostenuta da una famiglia eccezionale, si è data una seconda opportunità e ha iniziato una seconda carriera, che le fa accarezzare il sogno delle Paralimpiadi. La sua vicenda è di quelle che richiamano il valore della speranza, che mai deve venire meno, in ogni circostanza. Caduta rovinosamente in un tratto in discesa in un tratto beneventano del percorso da Isernia a Baronissi, la ciclista oggi 25enne è rimasta per 26 giorni in coma farmacologico in ospedale a Benevento prima di essere trasferita in un centro di riabilitazione a Brescia, arrivando a riprendere l'attività agonistica. Affiliata al team

Born to Win, settore paraciclismo, ha già messo in bacheca i titoli italiani a cronometro e su strada, nonché una medaglia d'argento in coppia del mondo a Ostenda, in Belgio. Prima dell'incidente a livello juniores nel 2014 aveva conquistato la medaglia d'argento nell'inseguimento a squadre ai Campionati del mondo a Seul e medaglia di bronzo nella specialità «scratch» ai Campionati europei su pista in Portogallo. Dopo la premiazione nel Palazzo della Regione Lombardia, Claudia Cretti si è aggregata alle compagne azzurre in ritiro con la Nazionale a Rovere, in Abruzzo. Sempre ricordato che il risveglio e la grinta che l'hanno ac-

compagnata resteranno la sua vittoria più grande.



Claudia Cretti con Lara Magoni, assessore regionale e delegata provinciale CONI (credits: Lara Magoni/Fb).



**FERZO** SPORT  
MAGAZINE  
**FERRO**

**SEMPER IN TRASFERIMENTO**

**ATALANTA 1907**  
CALCIO

**RADIO  
GROUP**

**BERGAMO**

**BERGAMO**



pernice.com



Bergamo

fieri di  
raccontare  
la storia



EXCLUSIVE COMMUNICATION STUDIO

2020/21

# SALDI

[A MODO MIO]



Per l'anno 2021, i saldi estivi avranno inizio il giorno sabato 3 luglio. La durata massima del periodo dei saldi è di sessanta giorni.

**always chic**

**oriocenter**  
SELECTED STORES